



**Parrocchia San Lorenzo martire**  
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

[www.parrocchiaroraigrande.it](http://www.parrocchiaroraigrande.it)

[parrocchia.roraigrande@gmail.com](mailto:parrocchia.roraigrande@gmail.com)

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

# VII domenica del tempo ordinario



23 febbraio 2025

«Sia che tu taccia, taci per amore; sia che tu parli, parla per amore; sia che tu corregga, correggi per amore; sia che perdoni, perdona per amore; sia in te la radice dell'amore, poiché da questa radice non può procedere se non il bene». (Sant'Agostino)

Passiamo la vita come funamboli sospesi nel vuoto, con l'ansia di precipitare, concentrando tutte le nostre energie per rimanere in equilibrio. Cerchiamo di non cadere mai dalla parte sbagliata, ci teniamo in equilibrio, prestiamo attenzione a non assumere posizioni che potrebbero diventare compromettenti.

Gesù ci invita a uscire dalla mentalità da ragionieri in cui la mia risposta è sempre misurata su quello che ho ricevuto io dall'altro.

Alla reciprocità Gesù sostituisce l'eccedenza. Rimanere sul piano della reciprocità significa rimanere in una logica pienamente umana, precludendosi la via del Vangelo.

## SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.  
T. E con il tuo Spirito.

## ATTO PENITENZIALE

L. Grazie, o Padre, perché vieni incontro alla nostra debolezza e ci riveli la misericordia del Padre. Perdonaci se non sappiamo approfittare del tuo perdono. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

L. Grazie, Cristo Signore, perchè tu insegni la misura dell'amore con il dono della tua vita. Perdona i nostri atteggiamenti di chiusura che non ci spingono a fare il primo passo verso l'altro. Christe, eleison.

T. Christe, eleison.

L. Grazie, Signore Gesù, perchè ci chiedi di amare, sul tuo esempio, anche i nostri nemici. Perdonaci perchè il nostro cuore è pieno di resistenze e fatica a vivere la conversione. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

## INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,  
ti adoriamo, ti glorifichiamo,  
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, Re del cielo,  
Dio Padre onnipotente.  
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio,  
Figlio del Padre,  
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;  
tu che togli i peccati del mondo,  
accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.  
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,  
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,  
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.  
Amen.

## COLLETTA

Padre misericordioso, che fai sorgere il sole sui buoni  
e sui malvagi, rendici capaci di perdonare chi ci fa del  
male, affinché il nostro amore non conosca nemici, e  
viviamo da figli e fratelli in Cristo Signore. Egli è Dio, e  
vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per  
tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

# LITURGIA DELLA PAROLA

## PRIMA LETTURA

### Dal primo libro di Samuele

26,2.7-9.12-13.22-23

In quei giorni, Saul si mosse e scese nel deserto di Zif, conducendo con sé tremila uomini scelti d'Israele, per ricercare Davide nel deserto di Zif.

Davide e Abisài scesero tra quella gente di notte ed ecco, Saul dormiva profondamente tra i carriaggi e la sua lancia era infissa a terra presso il suo capo, mentre Abner con la truppa dormiva all'intorno.

Abisài disse a Davide: «Oggi Dio ti ha messo nelle mani il tuo nemico. Lascia dunque che io l'inchiiodi a terra con la lancia in un sol colpo e non aggiungerò il secondo».

Ma Davide disse ad Abisài: «Non ucciderlo! Chi mai ha messo la mano sul consacrato del Signore ed è rimasto impunito?».

Davide portò via la lancia e la brocca dell'acqua che era presso il capo di Saul e tutti e due se ne andarono; nessuno vide, nessuno se ne accorse, nessuno si svegliò: tutti dormivano, perché era venuto su di loro un torpore mandato dal Signore.

Davide passò dall'altro lato e si fermò lontano sulla cima del monte; vi era una grande distanza tra loro.

Davide gridò: «Ecco la lancia del re: passi qui uno dei servitori e la prenda! Il Signore renderà a ciascuno secondo la sua giustizia e la sua fedeltà, dal momento che

oggi il Signore ti aveva messo nelle mie mani e non ho voluto stendere la mano sul consacrato del Signore».

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

## SALMO

dal salmo 102

Benedici il Signore, anima mia,  
quanto è in me benedica il suo santo nome.  
Benedici il Signore, anima mia,  
non dimenticare tutti i suoi benefici.

**Egli perdona tutte le tue colpe,  
guarisce tutte le tue infermità,  
salva dalla fossa la tua vita,  
ti circonda di bontà e misericordia.**

Misericordioso e pietoso è il Signore,  
lento all'ira e grande nell'amore.  
Non ci tratta secondo i nostri peccati  
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

**Quanto dista l'oriente dall'occidente,  
così egli allontana da noi le nostre colpe.  
Come è tenero un padre verso i figli,  
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono.**

## SECONDA LETTURA

### Dalla prima lettera di San Paolo Apostolo ai Corinzi

15,45-49

Fratelli, il primo uomo, Adamo, divenne un essere vivente, ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita.

Non vi fu prima il corpo spirituale, ma quello animale, e poi lo spirituale.

Il primo uomo, tratto dalla terra, è fatto di terra; il secondo uomo viene dal cielo. Come è l'uomo terreno, così sono quelli di terra; e come è l'uomo celeste, così anche i celesti.

E come eravamo simili all'uomo terreno, così saremo simili all'uomo celeste.

Parola di Dio

**T.** Rendiamo grazie a Dio

## CANTO AL VANGELO

### **Alleluia, alleluia**

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore:  
come io ho amato voi,  
così amatevi anche voi gli uni gli altri.

### **Alleluia, alleluia**

## VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Luca

6,27-38

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro.

E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano.

E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto.

Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi.

Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.

Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente  
creatore del cielo e della terra,  
e in Gesù Cristo,  
suo unico figlio, nostro Signore;  
il quale fu concepito di Spirito santo,  
nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso, morì e fu sepolto, discese agli inferi,  
il terzo giorno risuscitò da morte, salì al cielo,  
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito Santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne, la vita eterna.  
Amen.

## PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

**S.** Dio è amore che perdona, lento all'ira e ricco di misericordia. Egli non guarda le nostre colpe, ma è sempre pronto ad ascoltare le nostre suppliche. Preghiamo insieme e diciamo: Fa' crescere il nostro amore, Signore.

**T.** Fa' crescere il nostro amore, Signore.

**L.** Per tutti i cristiani, perchè in un mondo lacerato e diviso da odi e violenze, siano il segno della misericordia di Dio che ama tutti. Preghiamo.

**T.** Fa' crescere il nostro amore, Signore.

**L.** Signore Gesù, che chiedi di porgere l'altra guancia. Guarda a quanti sono vittime del terrorismo, dello sfruttamento, del razzismo e rendici tutti più disponibili a creare la civiltà dell'amore. Preghiamo.

**T.** Fa' crescere il nostro amore, Signore.

**L.** La volontà, oggi diffusa, di prevalere gridando e mettendo a tacere l'altro si trasformi nei discepoli di Gesù Cristo in rispetto, ascolto, atteggiamenti nonviolenti. Preghiamo.

**T.** Fa' crescere il nostro amore, Signore.

**L.** Per le nazioni sull'orlo della guerra, per i popoli in conflitto o divisi al loro interno da fazioni in lotta, perchè attraverso l'azione di uomini amanti della pace giungano alla riconciliazione. Preghiamo.

**T.** Fa' crescere il nostro amore, Signore.

L. Benedici e fortifica con la tua grazia le persone che, nel silenzio, sanno vincere ogni giorno il male con il bene, le offese con il perdono, la violenza con la mitezza. Fa' che tutti noi possiamo imitarli, mettendo in pratica quanto ci hai insegnato. Preghiamo.

T. Fa' crescere il nostro amore, Signore.

S. Donaci, o Padre, la grazia di vincere ovunque la spirale dell'egoismo e della violenza e allarga il nostro cuore, per essere tempio degno del tuo Santo Spirito. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

## ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore,

per vivere te in mezzo agli uomini,  
uno dei più grandi rischi da prendere  
è quello di perdonare.

Non si perdona per interesse,  
non si perdona mai perché l'altro  
sia cambiato dal nostro perdono.

Si perdona unicamente per seguire te.

Fa' che sappia ricominciare sempre di nuovo  
a convertire il mio cuore:

per essere testimone di speranza.

Amen.

# Quell'invito incredibile di amare il tuo nemico

di don Luigi Verdi

Gesù è sempre in «direzione ostinata e contraria»: contrario a tutto ciò che è il mio istinto più immediato, più naturale, in fondo più umano. Amare i nemici, ma come si fa? Come amare chi mi umilia e mi calpesta, chi si diverte a farmi soffrire, chi sghignazza alle mie spalle, chi mi rende la vita impossibile? Come amare il nemico che affonda la sua lama nella mia carne e nella mia sensibilità, che fa ribollire in me la collera, la voglia di rivalsa, il desiderio di vendetta?

E non parla qui Gesù di perdono, che bene o male e più o meno forzatamente, prima o poi riuscirei anche a dare, ma proprio di amore: uno slancio in più, un salto nel regno dell'altro mondo, un volo verso la sproporzione più totale. Umanamente impossibile.

Se pure mi sforzassi non ci riuscirei, se pure lo decidessi volontariamente sono sicuro che prima o poi rispunterebbe qualche vocina maliziosa in me e un dito si alzerebbe a giudicare, ad allontanare, subito pronto a graffiare.

Oggi Gesù ci suggerisce l'improponibile, eppure è qui che si gioca la vita, la vita dei figli di Dio che nascon-

dono in cuore la capacità di realizzare l'impossibile, perché nel cuore nascondono un Dio senza confini. Sproporzionato, come amore che trabocca. Eppure, rileggendo bene queste righe, trovo la chiave che mi rende accessibili le parole di Gesù: «Come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro».

Si apre una finestra: non sono obbligato a cercare di copiare, inutilmente, un Dio irraggiungibile nella sua bontà, ma divento io stesso la misura, il termine di paragone, il modello: «Quel che ti aspetti dagli altri, fallo tu per primo; il bisogno d'amore che senti reclamare dentro di te, inizia a darlo tu; sei tu che hai bisogno di una tunica e di un mantello, di una carezza e di una benedizione».

L'amore non è un comando, ma un desiderio. Quel che inseguo e mi rende felice, ciò che bramo per me e per chi amo è sostanza e bisogno anche di chi avverto come nemico o lontano. Anche lui come me mendicante di luce e di gioia, mendicante di amore.

E se riuscissi davvero a darlo questo amore e a lasciarlo straripare come un fiume, non mi ritroverei svuotato, ma esageratamente e paradossalmente riempito: traboccante come un calice di bollicine, come un piatto di grano che germoglia. E nuoterei nella dismisura di Dio come in un oceano d'amore.

# VITA DI COMUNITÀ

## È TORNATA ALLA CASA DEL PADRE

def. Paolo Crico di anni 60

*"Io sono la resurrezione e la vita.  
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



## Consiglio Pastorale Parrocchiale

Lunedì 24 febbraio alle ore 20.30 si riunisce, in canonica, il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

L'invito è rivolto ai membri del Consiglio ed è aperto a chiunque volesse partecipare.

## PERCORSO PER GIOVANI E ADULTI IN PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DELLA CRESIMA

Per la nostra Forania di Pordenone il primo incontro, del percorso di riscoperta della propria fede e in vista della celebrazione del sacramento della Cresima, è fissato per **giovedì 13 febbraio**, alle ore 20.30, presso la parrocchia dei Ss. Ilario e Taziano a Torre di Pordenone.

Per informazioni e iscrizioni al percorso telefonare all'Ufficio Catechistico Diocesano 0434 221221.

## SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 23 AL 1 MARZO 2025

### **Domenica 23 febbraio - VII ordinario**

09.00 def. Elena Facca

def. Severino

11.00 def. Alberto

per la Comunità

18.00 def. Attilio

### **Lunedì 24 febbraio**

18.00 def. Ofelia e Remo

### **Martedì 25 febbraio**

18.00 def. Anny

def. Emilio Burigan

### **Mercoledì 26 febbraio**

18.00 def. Luigi Turrin

def. Sante Cian

### **Giovedì 27 febbraio**

18.00 def. Nunzia

secondo intenzione

### **Venerdì 28 febbraio**

18.00 def. Daniele Bonora

def. Nicola

### **Sabato 1 marzo**

18.00 def. Giagante Sera

def. Luigia Da Pieve e Emilio Fabbro

def. Silvano

### **Domenica 2 marzo - VIII ordinario**

09.00 secondo intenzione

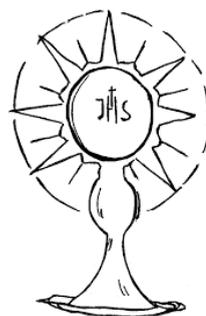
11.00 per la Comunità

18.00 def. Giuseppe Riganello

## ADORAZIONE EUCARISTICA

L'adorazione Eucaristica è la possibilità di una sosta per riprendere fiato, per ritrovare forza e sostegno. Nella contemplazione si trova la forza coerente per andare nel mondo come discepoli di Gesù Cristo.

L'appuntamento è per **venerdì 28 febbraio alle ore 20.30** in chiesa.



## Raccolta tappi di plastica e sughero

Una bella occasione per vivere insieme un atto di solidarietà in favore della «VIA DI NATALE».

V'invitiamo a raccogliere i tappi di plastica (i tappi sono fatti in un materiale particolare [polietilene-Pe] diverso da quello delle comuni bottiglie) e di sughero. Portateli in Canonica o depositateli nel contenitore all'ingresso della nostra chiesa.

## CARITAS PARROCCHIALE

Prosegue l'impegno della Caritas parrocchiale con l'attività del Centro di Ascolto e della distribuzione delle borse spesa. Contando sulla vostra sempre grande generosità abbiamo bisogno in particolare di:  
**OLIO DI OLIVA E DI SEMI, ZUCCHERO, LATTE, TONNO IN SCATOLA.**